

UFFICIO REGISTRO IMPRESE , ATTIVITA' ARTIGIANE, ALBI E RUOLI
TEL. 051.6093.888

INTERCALARE (MODULO UNICO)

**PULIZIE – DISINFEZIONE – DISINFESTAZIONE –
DERATTIZZAZIONE SANIFICAZIONE
(DA ALLEGARE IN CASO DI MODIFICHE)**

La/Il sottoscritta/o

(cognome)

(nome)

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

in qualità di: _____

dell'impresa Cod. Fisc.

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni così come previsto dall'articolo 76 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

- che non esistono a proprio carico protesti negli ultimi 5 anni ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.M. n. 274/97 (1);

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 della Legge 82/94 (2) , ossia che nei propri confronti:

1. non è stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna o non siano in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
2. non è stata svolta o non sia in corso procedura fallimentare, salvo che sia intervenuta la riabilitazione ai sensi degli artt. 142,143 e 144 delle disposizioni approvate con regio decreto 16.3.1942 n. 267;
3. non siano state applicate misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57 , 31 maggio 1965 n. 575 **(3)** e 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
4. non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per il reato di cui all'art. 513-bis del codice penale(illecita concorrenza con minaccia o violenza);
5. non siano state accertate contravvenzioni per violazioni di norme materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa;

- che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

Dichiara di aver letto l'informativa privacy, resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, presente sul sito istituzionale dell'Ente camerale <https://www.bo.camcom.gov.it/chi-siamo/privacy>.

Si sottolinea che tutti i dati richiesti con il presente modulo sono necessari al fine di dar seguito al relativo procedimento amministrativo.

IL DICHIARANTE

DATA

Allegare copia documento di identità in corso di validità (solo se l'istanza non è sottoscritta dal dichiarante con dispositivo di firma digitale).

AVVERTENZE

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione procederà all'inoltro degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale.

Inoltre l'Amministrazione procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto, ai sensi della normativa vigente.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

INTERCALARE DA ALLEGARE (NEL CASO DI MODIFICHE) PER SOCIETA' – ISTITUTORE – DIRETTORE PREPOSTO ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA O DI UN RAMO DI ESSA

(1) Tale dichiarazione deve essere resa da ciascun nuovo socio, nel caso di società di persone, e da ciascun nuovo amministratore o ciascun amministratore confermato, nel caso di società di capitali o di società cooperative.

(2) Tale dichiarazione deve essere resa:

- dall'eventuale nuovo istitutore o nuovo direttore preposto all'esercizio dell'impresa o di un ramo di essa;
- dai nuovi soci per le società in nome collettivo (s.n.c.);
- dai nuovi soci accomandatari per le società in accomandita semplice (s.a.s.) o società in accomandita per azioni (s.a.p.a.);
- dai nuovi amministratori o dagli amministratori confermati per ogni altro tipo di società, ivi comprese le cooperative.

(3) Le Leggi 27 dicembre 1956, n. 1423 e 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate e sostituite dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. I richiami alle citate leggi si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 159/2011 e s.m.i..